

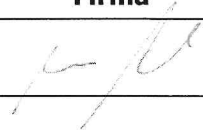
***Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
(DUVRI) – Parte Dinamica***

Riferimento normativo: Articolo 26 commi 3 e 3-ter

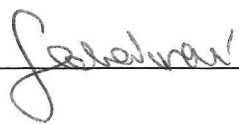
Revisione: 1:0


Appalto:	Interventi socio riabilitativi e di socializzazione presso centri diurni e in ambito territoriale UFSMA zona AVC_VDE
-----------------	---

Redazione:

Nome e cognome	Funzione	Firma
Massimo Ughi	Resp. UOC Prevenzione e Protezione dai Rischi	
Sabrina Toncelli	RUP del contratto	


Approvazione

Nome e cognome	Funzione	Firma
Sabrina Toncelli	RUP del contratto	

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 2 di 15

Sommario

1	INTRODUZIONE AL DOCUMENTO	3
1.1	Piano delle revisioni	3
1.2	Premessa	3
1.3	Riferimenti	3
1.4	Definizioni e abbreviazioni	3
1.5	Gestione del documento	3
1.5.1	Stesura, aggiornamento e archiviazione	3
1.5.2	Distribuzione del documento alle imprese	3
2	Dati dell'appalto	4
2.1	Anagrafica del committente	4
2.2	Anagrafica appaltatore	4
2.3	Contesto relativo all'appalto	5
2.3.1	Oggetto e specifiche dell'appalto	5
2.3.2	Organizzazione dell'appalto	6
2.3.3	Misure preliminari di tutela dell'appaltatore	7
2.4	Valutazione dei rischi da interferenze	8
2.4.1	Misure generali di tutela dai rischi interferenti	8
2.4.2	Misure specifiche di tutela dai rischi interferenti	11
2.4.3	Altre misure di gestione dei rischi interferenziali	13
2.5	Costi per la sicurezza	15

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 3 di 15

1 INTRODUZIONE AL DOCUMENTO

1.1 Piano delle revisioni

Rev. n°	Motivo revisione
1.0	Prima emissione

1.2 Premessa

Il presente documento costituisce la parte dinamica richiamata nel “DUVRI – Parte Statica” e, insieme ad essa, costituisce documento di valutazione unico di valutazione dei rischi interferenti ai sensi dell’articolo 26 comma 3, ovvero comma 3-ter in caso di contratto affidato mediante centrale di committenza, del D.Lgs. 81/08, relativamente ai lavori/servizi svolti presso le strutture dell’Azienda USL Toscana Nordovest.

Conseguentemente, il presente documento condivide con il “DUVRI – Parte Statica”, i riferimenti normativi, le definizioni e le abbreviazioni, la metodologia di valutazione e il campo di applicazione limitatamente all’appalto specifico.

1.3 Riferimenti

Ai fini del presente documento sono considerati gli stessi riferimenti normativi;

1.4 Definizioni e abbreviazioni

Ai fini del presente documento sono considerate le medesime definizioni e abbreviazioni già indicate nel “DUVRI – Parte Statica”.

1.5 Gestione del documento

1.5.1 Stesura, aggiornamento e archiviazione

Il documento è parte integrante della documentazione di gestione degli appalti ex articolo 26 del D.Lgs. 81/08 ed è stato redatto dalla U.O. Sistema di Gestione della Salute e sicurezza sul Lavoro (SGSL) coadiuvato dalle strutture dai Servizi di Prevenzione e Protezione area Nord e Sud, dalla U.O. Sistema di Gestione Sicurezza Antincendio e delle strutture della Medicina Preventiva.

Al documento viene applicata la data certa mediante apposizione del numero di protocollo aziendale.

Il presente documento è elaborato a cura del RUP/RES aziendale del contratto ed è conservato in originale presso la sua sede. Copia del documento è inviata al/ai RSPP di zona.


Il presente documento viene aggiornato in funzione dell’evoluzione dei lavori, servizi e forniture in adempimento a quanto previsto dall’articolo 26 comma 3 del già citato D.Lgs. 81/08.

1.5.2 Distribuzione del documento alle imprese

Il documento viene inviato, normalmente in modalità informatizzata, alle imprese ai fini della sottoscrizione per accettazione dello stesso ai sensi dell’articolo 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/08.

Il DUVRI firmato in originale è custodito presso la sede del RUP/RES aziendale del contratto, mentre una copia dello stesso, normalmente in forma informatizzata, è resa disponibile ai datori di lavoro delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi ad ogni contratto di appalto a cura del RUP/RES stesso.

Si precisa che lavoratori e dirigenti ATNO, anche nella loro funzione di RUP/RES/DEC e imprese/lavoratori autonomi che hanno accesso a tali documenti hanno anch’essi l’obbligo di rispettare le disposizioni di cui al citato Decreto e del segreto industriale relativamente alle informazioni in essi contenute.

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 4 di 15


2 Dati dell'appalto

2.1 Anagrafica del committente

Ruolo	Nominativo	Riferimenti
Datore di lavoro	Dr.ssa Maria Letizia Casani	Sede Legale: Via Cocchi n.7/9, 56121 loc. Ospedaletto (PI) Email: dirgen@uslnordovest.toscana.it
RUP/RES	Dr.ssa Sabrina Toncelli	sabrina.toncelli @uslnordovest.toscana.it
DEC		
RSPP Area Nord	Ing. Milena Pepe	milena.pepe@uslnordovest.toscana.it
RSPP Area Sud	Ing. Maria Rosaria Libone	mariarosaria.libone@uslnordovest.toscana.it
RTA	Dr. Leo Bongini	leo.bongini@uslnordovest.toscana.it
Coordinatore MC Area Nord	Dr.ssa Daniela Dodoli	daniela.dodoli@uslnordovest.toscana.it
Coordinatore MC Area Sud	Dr.ssa Lucia Banchini	Lucia.banchini@uslnordovest.toscana.it
Addetti alle emergenze	I nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze e al primo soccorso, considerata la complessità dell'organizzazione, possono essere richiesti ai responsabili di macrostruttura al momento dell'aggiudicazione dell'appalto.	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Disponibili su sito intranet aziendale	

2.2 Anagrafica appaltatore


I dati saranno rilevati dopo l'affidamento dell'appalto

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 5 di 15

2.3 Contesto relativo all'appalto


2.3.1 Oggetto e specifiche dell'appalto

Oggetto dell'appalto:	Interventi socio riabilitativi e di socializzazione presso centri diurni e in ambito territoriale UFSMA zona AVC_VDE	
Attività/servizi svolte dall'appaltatore durante l'appalto (sintesi)	<p>Il servizio consiste nell'erogazione di attività di riabilitazione psico-sociale e di promozione di rete anche con realtà economiche e produttive presenti sul territorio dedicato alle persone che hanno richiesto un intervento alla UFSMA VDE-AVC. Le attività di tipo educativo e riabilitativo si articolano nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supportare l'utente nelle attività quotidiane • supportare l'utente alla partecipazione alla vita sociale e di relazione all'interno delle attività riabilitative • supportare l'utente alla partecipazione alla vita sociale e di relazione del proprio contesto di vita (domicilio, comunità, residenza) • rapportarsi con modalità relazionali adeguate all'utente • facilitare, supportare e monitorare l'utenza in caso di inserimento socio-terapeutico. <p>Il servizio è svolto presso centri diurni e in ambito territoriale UFSMA Zona AVC-VDE nella disponibilità giuridica dell'Azienda.</p>	
Edifici, aree, ambienti e zone presso cui saranno svolte le attività appaltate	Zone: <div> <input checked="" type="checkbox"/> Alta Val di Cecina <input type="checkbox"/> Apuane <input type="checkbox"/> Bassa Val di Cecina </div> <div> <input type="checkbox"/> Isola d'Elba <input type="checkbox"/> Livornese <input type="checkbox"/> Lunigiana </div> <div> <input type="checkbox"/> Piana di Lucca <input type="checkbox"/> Pisana <input checked="" type="checkbox"/> Val d'Era </div> <div> <input type="checkbox"/> Valle del Serchio <input type="checkbox"/> Versilia <input type="checkbox"/> Tutte </div>	
	Edifici: <input type="checkbox"/> Tutte <input type="checkbox"/> Presidi ospedalieri <input checked="" type="checkbox"/> Centri diurni di salute mentale e RSA <input type="checkbox"/> Distretti socio sanitari <input type="checkbox"/> Edifici amministrativi <input type="checkbox"/> Altro(specificare):	
	Ambienti: <input type="checkbox"/> Tutte le tipologie <input checked="" type="checkbox"/> Aree di degenza <input type="checkbox"/> Aree ambulatoriali <input type="checkbox"/> Blocchi operatori e chirurgie ambulatoriali <input type="checkbox"/> Amb. di radiodiagnostica, radioterapia, Med. Nucleare, Ris. Magnetica <input type="checkbox"/> Centrale di sterilizzazione <input type="checkbox"/> Morgue <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Pronti Soccorso <input type="checkbox"/> Aree di degenza <input type="checkbox"/> Depositi e magazzini <input checked="" type="checkbox"/> Aree amministrative, Cent. Op 118, zone comuni est. aree sanitarie <input type="checkbox"/> Locali tecnici, coperture, spazi esterni elisuperfici e spogliatoi	
Tipologia di personale appaltatore operante presso le sedi del committente	<input type="checkbox"/> Personale tecnico <input type="checkbox"/> Personale amministrativo <input type="checkbox"/> Personale sanitario <input checked="" type="checkbox"/> Altro(specificare): Educatore professionale, Psicologo/Psicoterapeuta, tecnico della riabilitazione psichiatrica	
Numero massimo addetti previsti contemporaneamente nell'area di lavoro		2

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 6 di 15

2.3.2 Organizzazione dell'appalto


Data di inizio lavori/servizi:	Data da rilevarsi dal contratto	Durata presunta lavori:	3 anni
È stato concordato un cronoprogramma dei lavori?		<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non necessario	
Orario durante il quale si svolgeranno le attività appaltate	<input checked="" type="checkbox"/> 07,00 – 19.00 <input type="checkbox"/> 19,00 – 07.00 <input type="checkbox"/> Altro (specificare):		
Le attività prevedono uno specifico orario di esecuzione	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì (specificare):		
Le attività prevedono l'esecuzione in giorni festivi o fine settimana?	<input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì (specificare):		
Mezzi gommati con i quali l'appaltatore accede all'interno delle aree aziendali	<input checked="" type="checkbox"/> Punto non applicabile		
	Automezzo	Targa	
	Dati eventualmente rilevati dopo l'aggiudicazione		
	Si allega lista aggiuntiva: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No		
L'appaltatore si avvale di sub-appaltatori/esecutori diversi	<input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> Punto non applicabile (Dato da rilevarsi dopo l'aggiudicazione)		
	<input type="checkbox"/> Sì (indicare quanti):	Le attività sono svolte dai singoli esecutori, i cui dati sono riportati in allegato 3, senza possibilità di interferenze reciproche pertanto, ad ogni singolo esecutore si applicano le medesime misure prevenzionistiche indicate nel presente documento.	
Locali aziendali messi a disposizione dell'appaltatore per il deposito e magazzino dei materiali	<input checked="" type="checkbox"/> No		
	<input type="checkbox"/> Sì (specificare):		
Servizi igienici ad uso dell'appaltatore	<input checked="" type="checkbox"/> Gli stessi destinati a utenti/pazienti/visitatori		
	<input type="checkbox"/> Altro (specificare):		

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 7 di 15

2.3.3 Misure preliminari di tutela dell'appaltatore

Con la firma del presente documento, l'appaltatore dichiara di:

- x Aver effettuato la valutazione dei rischi propri dell'attività ai sensi del D. Lgs. 81/2008 s.m.i.;
- x Aver provveduto ad effettuare un'adeguata informazione e formazione ai propri lavoratori in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento alle proprie mansioni inerenti l'esecuzione dell'appalto;
- x Aver preso conoscenza ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, attraverso il documento "INFORMAZIONI APPALTATORI" disponibile in formato elettronico nel sito web ESTAR al link <https://www.estar.toscana.it/ns-fornitori/prevenzione-per-i-fornitori/1088-documenti-delle-aziende-sanitarie>
- x Aver preso conoscenza ai fini dell'applicazione del D.lgs. 81/08 dei rischi presenti e delle misure di prevenzione e protezione da adottare nelle strutture dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, attraverso il documento "DUVRI – Parte Statica" a complemento del documento presente
- x Aver preso conoscenza che i propri lavoratori potrebbero accedere ad ambienti con presenza di radiazioni ionizzanti e non, ma non avendo nominato un proprio Esperto Qualificato, si assume la responsabilità di inviare lavoratori informati sul divieto di accesso a zone controllate e/o sorvegliate o con apparecchi portatili RX in funzione;
- x Aver effettuato un sopralluogo nelle aree ed ambienti in cui avrà luogo l'esecuzione dell'appalto per mezzo di personale aziendale, congiuntamente al personale aziendale e/o al personale Tecnologie Sanitarie (TS) e Information Communication Technology (ICT) ESTAR, al fine di:
 - verificarne l'adeguatezza in relazione alle attività affidate;
 - verificare in loco le modalità di svolgimento delle attività affidate ed i rischi di interferenza con le altre attività presenti;
- x Impegnarsi a comunicare al RUP/RES aziendale ed al DEC, l'organico dei lavoratori ed ogni successiva variazione;
- x Impegnarsi a comunicare al RES ed al DEC dell'Azienda, ogni evento infortunistico avvenuto per l'esecuzione del presente appalto, fornendo una breve descrizione della dinamica di accadimento;
- x Aver preso atto e rispettare quanto descritto nel DUVRI e che i rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto sono valutati nel presente documento e nel caso si rendano necessarie integrazioni, ne sarà concordato l'aggiornamento con il RUP/RES;
- x Impegnarsi a coordinarsi con il RUP/RES e/o DEC durante l'esecuzione dell'appalto, anche con eventuali incontri o sopralluoghi qualora si rendano necessari;
- x Assicurarsi che eventuali subappaltatori abbiano preso visione di quanto previsto dal presente documento affinché sia data attuazione alle azioni di cooperazione e coordinamento durante l'esecuzione dell'appalto
- x Impegnarsi a sovrintendere le attività al fine di verificare, per quanto di competenza, che queste siano svolte secondo quanto previsto nel DUVRI.


	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 8 di 15

2.4 Valutazione dei rischi da interferenze


2.4.1 Misure generali di tutela dai rischi interferenti

Fermo restando quanto indicato nel documento “Informazioni appaltatori” e nel successivo paragrafo 2.4.2 relativo alle attività specifiche svolte nell’appalto, in basso si riportano le misure generali comuni per ogni tipo di lavoro/servizio.


Rischio	Misure di controllo
Rischi derivanti dalla struttura e sistemazione dei luoghi di lavoro	Committente: <ul style="list-style-type: none"> Manutenzione ordinaria e straordinaria dei luoghi di lavoro. Segnalazione di ostacoli diversi da quelli indicati nel successivo paragrafo 2.4.2. Se non direttamente legate all’appalto (§ 2.4.2), segnalazione di pavimentazioni bagnate o scivolose. Segnalazione delle porte trasparenti, utilizzo di materiali antisfondamento o pellicole di sicurezza. Informazione ai lavoratori ATNO che operano nell’area interessata dall’appalto circa l’esecuzione delle attività ad esso collegate e delle eventuali limitazioni all’accessibilità dei luoghi di lavoro.
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> Prima di iniziare qualsiasi attività lavorativa, organizzare le aree di lavoro, spazi da adibire a deposito e spazi da destinare alle attrezzature, in maniera tale da consentire tutti gli spostamenti sul piano di lavoro in sicurezza. Ove possibile delimitare l’area di lavoro. Recintare con regolare parapetto o coprire con materiale solidamente fissato e di adeguata resistenza, le aperture nei solai accessibili a terzi. Recintare con regolare parapetto i luoghi oggetto dell’appalto, accessibili a terzi, che possono provocare rischio di caduta dall’alto o di sprofondamento. Al termine dei lavori proteggere sempre contro il rischio di caduta nel vuoto le aperture su vani ascensori, scale, cavedi e simili che possono essere accessibili a terzi. Fatto salvo quanto indicato anche al successivo paragrafo 2.4.2, laddove vengano effettuate lavorazioni che danno luogo alla proiezione di materiali o schegge, è obbligatorio predisporre opportuni mezzi di protezione a difesa dei lavoratori addetti e delle persone che sostano o transitano nelle vicinanze. Fatto salvo quanto indicato anche al successivo paragrafo 2.4.2, durante i lavori in elevazione assicurarsi che al di sotto non stazionino persone ed evitare materiali ed attrezzature in luoghi non sicuri, da cui potrebbero facilmente cadere. Nelle lavorazioni che possono provocare la produzione di polveri, ove possibile delimitare le aree e comunque, durante le lavorazioni, adottare adeguate misure tecniche preventive per evitarne, o comunque ridurne al minimo, la diffusione.
Rischi derivanti da impianti e	Committente:

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 9 di 15

Rischio	Misure di controllo
attrezzature elettriche	<ul style="list-style-type: none"> Realizzazione di impianti elettrici a regola d'arte, manutenzione. <p>Appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Affidamento dei lavori elettrici a personale esperto adeguatamente formato. Fatto salvo quanto indicato anche al successivo paragrafo 2.4.2, quando devono essere svolti lavori in ambienti molto umidi (luoghi conduttori ristretti), predisporre un sistema di sicurezza diversificato sia per l'impianto elettrico che per gli attrezzi. Prima dell'utilizzo delle macchine elettriche, è opportuno controllare che i relativi cavi di alimentazione e di derivazione provvisoria non abbiano parti logorate. Proteggere i cavi elettrici, i relativi attacchi e gli interruttori. Attenersi alle norme di uso di impianti riportati nel documento di informazioni ad uso delle ditte in appalto.
Rischio incendio e di esplosione	<p>Committente</p> <ul style="list-style-type: none"> Corretto stoccaggio di materiali combustibili. Adeguatezza dei luoghi a specifico rischio d'incendio. Procedure di emergenza, segnaletica e designazione dei lavoratori addetti a compiti speciali ex. Art. 43 del D.Lgs. 81/08 <p>Appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservanza di quanto previsto dalla vigente normativa antincendio ed in particolare tutte le possibili misure di tipo organizzativo e gestionale come: <ul style="list-style-type: none"> rispetto dell'ordine e della pulizia; controlli sulle misure di sicurezza; predisposizione di un regolamento interno sulle misure di sicurezza da osservare; informazione, formazione dei lavoratori e designazione dei lavoratori addetti a compiti speciali ex. Art. 43 del D.Lgs. 81/08. Prima di procedere all'esecuzione dei lavori è obbligatorio verificare che non vi siano cavi, tubazioni o altro interrati e interessati dal passaggio di acqua, gas, corrente elettrica, ecc.
Rischi da sollevamento e trasporto dei materiali	<p>Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Regolamentazione sull'uso delle attrezzature per il trasporto e sollevamento di materiali e persone. Regolamentazione dell'accesso e la sosta di mezzi all'interno dei luoghi di lavoro. Disposizioni relative alle vie di circolazione e transito <p>Appaltatore:</p>

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 10 di 15

Rischio	Misure di controllo
	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di mezzi conformi alle norme di sicurezza e manutenzione. • Segnalazione di pericoli connessi all'uso della macchina. • Rispetto delle procedure specifiche per la circolazione nelle aree di lavoro interne.
Rischi da esposizione al rumore	Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica di sicurezza, uso di dpi nelle aree con $L_{aeq} > 85,0$ dB(A). • Sfasamento temporale delle lavorazioni in aree con presenza di $L_{aeq} > 85,0$ dB(A) durante il normale orario di lavoro. • Informazione dei lavoratori sul rischio specifico.
	Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Uso delle macchine e attrezzature in conformità alle istruzioni del fabbricante. • Limitazione dell'accesso a personale estraneo in caso di lavorazioni che comportino Livelli equivalenti di rumore superiori a 85 dB(A).
Rischi da esposizione a campi elettromagnetici Rischi da esposizione a radiazioni ottiche artificiali Radiazioni ionizzanti	Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Permessi di lavoro per l'accesso a locali a rischio. • Segnaletica di sicurezza. • Procedure per l'eventuale decontaminazione. • Ove possibile, sfasamento temporale delle lavorazioni che comportano l'emissione di radiazioni non ionizzanti. Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Se i lavori hanno la potenzialità di influenzare, direttamente o indirettamente, i locali dove si effettuano attività di Risonanza Magnetica o attività con uso di radioisotopi e/o radiazioni ionizzanti, iniziare il lavoro solo dopo averne verificato la fattibilità con il Medico Responsabile.
Rischi da esposizione ad agenti chimici	Committente: <ul style="list-style-type: none"> • Ove possibile, sfasamento delle lavorazioni che comportano l'uso di agenti chimici pericolosi nel medesimo ambiente da parte di personale afferente a imprese diverse. • Etichettatura dei contenitori di sostanze chimiche, misure di controllo per il rischio specifico (aspirazione). Appaltatore: <ul style="list-style-type: none"> • Uso limitato degli agenti chimici alle quantità strettamente necessarie alla riuscita dell'intervento. • Adozione di tecniche di lavorazione atte a limitare la dispersione degli agenti chimici. • Disponibilità delle schede di sicurezza dei prodotti in uso. • Ove possibile, delimitazione delle aree esterne ove si effettuano trattamenti con sistemi di irrorazione. Quando non

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 11 di 15


Rischio	Misure di controllo
	<p>è possibile, durante le lavorazioni, adottare adeguate misure tecniche preventive per evitarne, o comunque ridurne al minimo, la diffusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> Disponibilità di tutte le informazioni da fornire al RUP/RES affinché questi, se del caso, possa fornirle al Gestore di area, al Delegato dal Datore di lavoro e al Servizio di Prevenzione e Protezione per eventuali precauzioni da osservare, ivi compreso l'uso di specifici dpi.
Rischi derivante dall'esposizione ad amianto	<p>Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Censimento materiali contenenti amianto; Comunicazione preventiva della presenza di materiali contenenti amianto. Affidamento lavori e smaltimento materiali a ditte autorizzate.
	<p>Appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Immediata segnalazione al committente di eventuali materiali contenenti amianto o sospetti al fine di attuare le conseguenti misure di prevenzione e protezione
Rischi da esposizione ad agenti biologici	<p>Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Limitazione di accesso alle aree a rischio. Informazione preliminare dei lavoratori sulle norme generali e precauzioni per il rischio di infezioni. Procedure di decontaminazione in caso di incidenti.
Rischio ATEX	<p>Committente:</p> <ul style="list-style-type: none"> Segnaletica di sicurezza; Limitazioni di accesso al personale non autorizzato;
	<p>Appaltatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> Adozione di procedure e utilizzo di attrezzature idonee per un ambiente di lavoro classificato ai fini ATEX (Titolo XI D.Lgs. 81/08)

2.4.2 Misure specifiche di tutela dai rischi interferenti


Dato atto delle misure generali di cui ai paragrafi precedenti, le misure specifiche per la riduzione dei rischi interferenti sono, per ogni attività sottoelencata, ricavabili dal corrispondente paragrafo del documento "DUVRI-Parte statica".

Nel caso l'appalto fosse caratterizzato da attività non contemplate nella sopracitata lista, in apposita riunione di coordinamento il RUP/RES aziendale e l'appaltatore nella figura del datore di lavoro o suo delegato o lavoratore autonomo, eventualmente coadiuvati dai referenti dei rispettivi servizi di prevenzione e protezione, valutano i rischi mediante la compilazione del modello riportato in allegato 3.1, costruito in maniera del tutto analoga alle valutazioni di cui al "DUVRI – Parte statica". Gli eventuali modelli compilati, sono allegati al "DUVRI – Parte dinamica" quale parte integrante.

I criteri utilizzati per l'individuazione delle misure di prevenzione e protezione sono quelli di consentire l'eliminazione (ove possibile) o la riduzione del rischio interferente individuato attraverso l'analisi dei rischi dovuti a situazioni ambientali o di attività svolte sia dall'azienda sia di previsione dell'appaltatore, così come indicato nel citato "DUVRI-Parte statica".

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 12 di 15


Attività		Paragrafo "DUVRI-Parte statica" dove ricavare descrizioni e misure preventive
<input type="checkbox"/>	Uso cannello ossiacetilenico e fiamma libera	3.3.1
<input type="checkbox"/>	Uso e stoccaggio di prodotti chimici	3.3.2
<input type="checkbox"/>	Verniciatura	3.3.3
<input type="checkbox"/>	Idropulizia	3.3.4
<input type="checkbox"/>	Lavori in quota	3.3.5
<input type="checkbox"/>	Uso di attrezzature elettriche portatili o fisse	3.3.6
<input type="checkbox"/>	Lavoro su scala	3.3.7
<input type="checkbox"/>	Uso utensili (trapanatura, avvitatori, seghetti alternativi, martelli, cacciaviti ecc.)	3.3.8
<input type="checkbox"/>	Molatura/smerigliatura	3.3.9
<input type="checkbox"/>	Pulizia ordinaria	3.3.10
<input type="checkbox"/>	Pulizia mediante macchina su ruota	3.3.11
<input type="checkbox"/>	Saldatura	3.3.12
<input type="checkbox"/>	Movimentazione carichi con Transpallet o su ruote	3.3.13
<input type="checkbox"/>	Movimentazione manuale dei carichi	3.3.14
<input type="checkbox"/>	Lavori su impianti fissi (elettrici, gas medicali ecc.)	3.3.15
<input type="checkbox"/>	Lavori su impianti idrici	3.3.16
x	Utilizzo di attrezzature da giardinaggio	3.3.17
<input type="checkbox"/>	Utilizzo motosega	3.3.18
<input type="checkbox"/>	Refilling Azoto e fluidi criogenici	3.3.19
<input type="checkbox"/>	Movimentazione e stoccaggio rifiuti speciali	3.3.20
<input type="checkbox"/>	Movimentazione carichi con gru su autocarro	3.3.21
<input type="checkbox"/>	Attacco bombola gas alle linee	3.3.22
<input type="checkbox"/>	Sostituzione filtri (condizionatori, cappe, UTA ecc.)	3.3.23
<input type="checkbox"/>	Utilizzo di mezzi mobili per attività sanitaria	3.3.24
x	Attività assistenziali varie	3.3.25

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 13 di 15


2.4.3 Altre misure di gestione dei rischi interferenziali

Sulla base dello svolgimento delle attività, di seguito sono riportate le misure di prevenzione, cooperazione e coordinamento generali da verificare in fase di riunione di coordinamento per quei rischi identificati come dovuti ad interferenze.

Aspetto di verifica, di cooperazione e di coordinamento	Esito	Descrizione
1 Accesso appaltatore		
È stato concordato il percorso dei mezzi per raggiungere le aree dove svolgere le attività lavorative, in modo da non intralciare lo stesso percorso e non causare danni a cose o persone?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	L'appalto è eseguito in varie strutture dell'Azienda in giorni e orari non determinabili in fase di stesura del documento. L'accesso di persone e materiali ai luoghi di lavoro avviene nel rispetto di quanto indicato nell'informativa alle imprese appaltatrici.
È stato concordato il trasporto di materiale nell'area di lavoro, in modo che questo possa essere effettuato in orario di minor intensità di lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedi nota precedente
È stato pianificato adeguatamente il trasporto di materiale nell'area di lavoro, in modo che questo possa essere effettuato in orario di minor intensità di lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedi nota precedente
È stato concordato il percorso pedonale di accesso del personale dell'appaltatore all'area di lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Con i referenti di edificio/reparto, dirigente di U.O. e/o preposto di reparto, volta volta viene concordato l'ingresso.
2 Presenza di terzi nell'area di lavoro		
Sono stati individuati e stabiliti i momenti di assenza di attività di tipo sanitario nei locali dove si svolge l'appalto?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	
Se quanto sopra non è possibile, sono stati individuati i momenti in cui l'attività sanitaria è minima per consentire l'esecuzione dei lavori previsti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	
È stato disposto agli operatori ATNO di non accedere alle zone di pericolo in cui opera l'appaltatore?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	
Nei locali dove si svolge l'appalto, vi è la probabilità di riscontrare la presenza di soggetti terzi e/o visitatori?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN	Adottare le misure generali di tutela indicate nell'informativa rischi e le misure specifiche di cui al presente documento
Nei locali dove si svolge l'appalto, vi è la probabilità di riscontrare la presenza di ditte esterne per la pulizia e/o manutenzioni varie?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN	Adottare le misure generali di tutela indicate nell'informativa rischi e le misure specifiche di cui al presente documento
È stato stabilito con l'appaltatore la modalità di segregazione o delimitazione o chiara indicazione dell'area di lavoro?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedere azioni conseguenti alla tabella 2.4.2
3 Ambiente di lavoro		
È necessario implementare la segnaletica di sicurezza presente con altra specifica legata alle attività da eseguire nell'appalto?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	Vedere azioni conseguenti alla tabella 2.4.2

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 14 di 15

È stato verificato che i lavori da eseguire non producano variazioni/deviazioni, anche temporanee, dei percorsi di esodo?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	
È stato verificato che i lavori da eseguire non creino la necessità di definire un piano di emergenza specifico?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	
Vi è la necessità di accedere/operare in ambienti confinati?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN	<p>Se risulta tale necessità è stato elaborata una analisi del rischio e le modalità di esecuzione in sicurezza dei lavori anche al fine di adempiere a quanto previsto dal DPR 177/2011?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se "SI" allegarlo al DUVRI Dinamico • Se "NO" l'accesso non è consentito ed i lavori non possono essere eseguiti
4	Rifiuti	
Sono state fornite indicazioni, da parte del DEC/RUP/RES, circa le procedure e le modalità di smaltimento interne all'Azienda USL Toscana Nordovest, con particolare riferimento alla macrostruttura presso cui è svolto l'appalto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> NA/NN	
È stato predisposto, da parte dell'impresa appaltatrice, un piano di raccolta, deposito e smaltimento finale dei rifiuti?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> NA/NN	

	Sistema di gestione della Salute e sicurezza sul lavoro	Revisione: 1.0
	Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) – Parte Dinamica	Pagina 15 di 15

2.5 Costi per la sicurezza

I costi della sicurezza stabiliti in sede contrattuale e/o di aggiudicazione della gara di appalto risultano confermati?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/> N.A.
--	--

Nel caso non lo fossero o nel caso emergessero elementi tali da far variare i costi della sicurezza stabiliti, compilare, per le parti di competenza, la tabella seguente con i nuovi costi individuati:

Categoria		Descrizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche	Costo (€)
1	Incontri, riunioni, sopralluoghi finalizzati al rilievo ed analisi di situazioni critiche per la sicurezza ed alla definizione delle misure di sicurezza. Informazione, formazione e addestramento lavoratori.	Riunioni di coordinamento e di informazioni (forfettario): 8 h/anno	500,00 €
2	Dotazione D.P.I. (calzature di sicurezza, guanti, ...)		//
3	Impiantistica di cantiere elettrica (compresi quadri, derivazioni, messa a terra, ecc...) e/o di altre tipologie.		//
4	Sistemi di illuminazione e/o riscaldamento ausiliari. Sistemi di aspirazione		//
5	Dotazione dispositivi per la prevenzione e gestione delle emergenze (presidi antincendio, cassette o pacchetti di pronto soccorso, ecc...).		//
6	Opere di delimitazione, segregazione e protezione delle aree oggetto dei lavori. Segnaletica di sicurezza.		//
7	Controlli sanitari (ove specifici per lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto in relazione ai rischi comunicati dal committente o dovuti ad interferenze).		//
8	Altre misure di sicurezza non rientranti nelle precedenti categorie	<ul style="list-style-type: none"> Sfasamento temporale imprevisto (forfet triennale) Costi imprevisti (Forfet triennale) 	<ul style="list-style-type: none"> 600.00 400,00
Totale annuale			1500,00 €